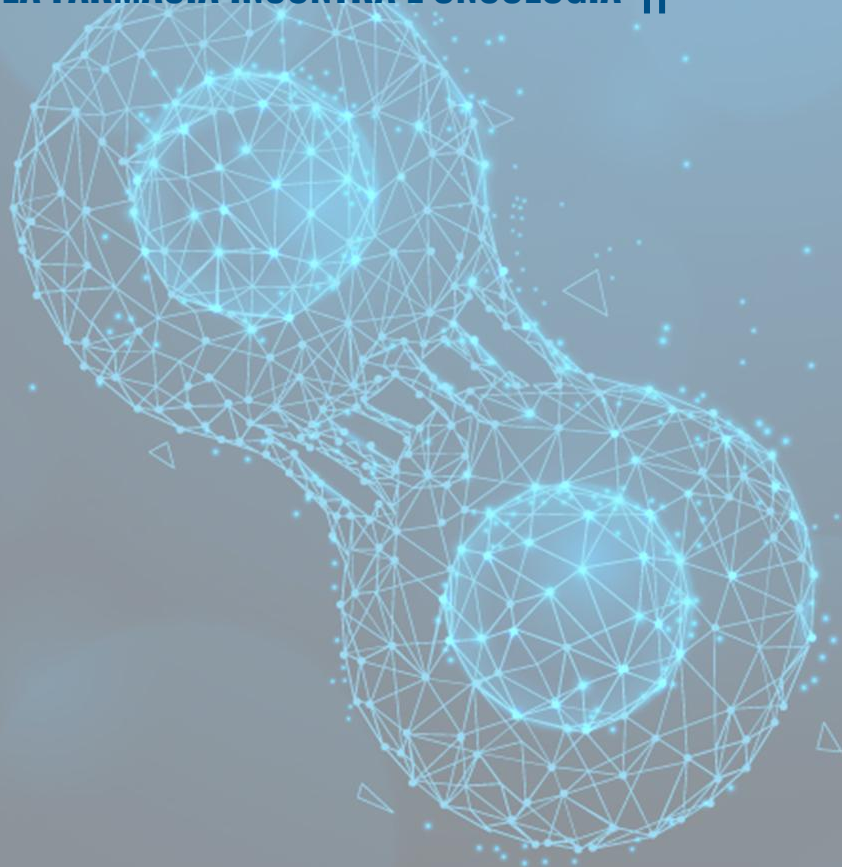


TRIALS CLINICI LOMBARDIA
ANALISI E INTERPRETAZIONE
LA FARMACIA INCONTRA L'ONCOLOGIA

MARTEDÌ 1 DICEMBRE



Claudio Zanon,
Direzione Scientifica Motore Sanità



Paolo Guzzonato,
Direzione Scientifica Motore Sanità



Georges Paizis,
Direzione Scientifica Motore Sanità





LA FARMACIA INCONTRA L'ONCOLOGIA

- In Italia ogni anno circa **270 mila cittadini** sono colpiti dal cancro. Attualmente, il 50% dei malati riesce a guarire, con o senza conseguenze invalidanti. Dell'altro 50% una buona parte si cronicizza, riuscendo a vivere più o meno a lungo.
- I risultati della **ricerca sperimentale**, i progressi della **diagnostica**, della medicina e della chirurgia, le **nuove terapie** contro il tumore, stanno mostrando effetti positivi sul decorso della malattia, allungando, la vita dei malati anche senza speranza di guarigione.
- Ma, se da una parte i vantaggi del progresso scientifico hanno cancellato l'ineluttabile equazione "cancro uguale morte", dall'altra **sono sorti nuovi problemi che riguardano**:
 - la rapida presa in carico di questa patologia complessa
 - la revisione organizzativa necessaria ai sistemi assistenziali per rispondere efficacemente al nuovo scenario (dai MTB ai CAR T team)
 - l'accesso rapido ed uniforme alle fortunatamente molte terapie innovative in alcuni casi "Breakthrough"
 -e molto altro

LA FARMACIA INCONTRA L'ONCOLOGIA



L'INNOVAZIONE IN ONCOLOGIA

- **Il contesto oncologico 2020:** un approccio che cambia alla velocità della luce, dalla Innovazione terapeutica alle evidenze scientifiche i tempi si accorciano?
- **come sta cambiando il ruolo del Farmacista**, alcuni es°: farmacista decisore all'interno delle reti e dei comitati Etico-scientifici, delle commissioni di valutazione dell'innovazione, farmacista a fianco del clinico nel percorso assistenziale per le scelte terapeutiche più appropriate.....ma di quali strumenti di conoscenza avrò sempre più bisogno?

IL TRIAL CLINICO

- Il termine **trial clinico** definisce uno studio clinico progettato secondo precise regole condivise e protocolli predefiniti per rispondere a precisi quesiti riguardanti l'effetto *in termini di efficacia e sicurezza*. E' quindi parte fondante della **EBM**, per ottenere le migliori prove possibili.
- **Quindi il TC come punto di partenza:** senza questo strumento, il progresso nella lotta contro le malattie sarebbe bloccato e le decisioni sulle politiche sanitarie non potrebbero essere prese in appropriatezza. **Se lo scopo è questo**, si comprende facilmente come essi debbano avere modalità controllate, scientificamente condivise e facilmente riproducibili.
- Perché un trial sia ben fatto, bisogna quindi **costruire un disegno di studio preciso**, individuando con cura sia la domanda a cui si vuole dare risposta (endpoint primario) sia la popolazione di pazienti arruolati nello studio (target), assicurandosi che tutto possa dare significatività statistica ai risultati.

LA FARMACIA INCONTRA L'ONCOLOGIA

Per tutto questo è fondamentale e necessario che **i farmacisti possano affiancare i clinici per le migliori scelte** terapeutiche.

Alcuni es° di domande da porsi su cui supportare le scelte cliniche che vengono dagli TC:

- La popolazione dello studio è simile a quella che devo trattare?
- Il trattamento è appropriato e riproducibile nella pratica clinica?
- Il comparatore è corretto?
- L'esito ottenuto è clinicamente rilevante? I
- Risultati sono rapidamente traslabili al mio setting di lavoro ed è importante che mi adoperi per questo?

La giornata odierna guidata da tecnici esperti vorrebbe aiutare i partecipanti coinvolti nel poter rispondere a queste domande **utilizzando un es° specifico che riguarda la patologia oncologica renale legato ai grandi cambiamenti apportati dalle nuove evidenze disponibili in queste aree.**